

CERNOBBIO

IL FINE SETTIMANADA VENERDÌ A DOMENICA
SONO ATTESI CIRCA TRENTAMILA VISITATORI
L'EDIZIONE 2018 È DEDICATA ALLA SALVIA

Orticolario fa 10 anni

*A Villa Erba l'evento
dedicato all'arte nei giardini
con 270 espositori*

di PAOLA PIOPPI

- CERNOBBIO -

ARRIVA la decima edizione di Orticolario, dedicata alla salvia e al gioco. Da venerdì 5 a domenica 7 ottobre, Villa Erba ospiterà la manifestazione dedicata al «giardinaggio evoluto», che quest'anno, con i suoi 270 espositori, che accoglieranno una media di 30mila visitatori, promette di essere ancora più particolare e spettacolare del solito, con installazioni che rimandano al sogno e allo svago. Ma il vero significato di Orticolario, si trova nelle parole di Moritz Mantero, il suo ideatore: «È la trama – dice – di una storia costruita intorno alla natura: il giardinaggio, la botanica, il paesaggio, l'arte e il design. Tutti elementi che contribuiscono a sollecitare una certa sensibilità, a creare un'idea evoluta di giardino, che può essere fuori e dentro le mura di casa, senza confini concettuali». Lo slogan «Si salvia chi può» svela la pianta aromatica a cui è dedicata l'edizione 2018, che sarà presente con le sue novecento varietà orna-

**LO SLOGAN** «Si salvia chi può» è il tema di quest'anno

mentali. Ma più che mai, al centro di questa edizione ci sarà fortemente l'arte. Si parte dall'installazione «000mm» di Stefano Ogliari Badessi, a cui è dedicato il padiglione centrale: un'opera d'arte gonfiabile realizzata con la seta comasca: rappresenterà un'enorme testa di Buddha alta circa dodici

metri, dove il riferimento all'Oriente è dato dalla seta, colante per tanti secoli tra Occidente e Oriente. Così imponente che consentirà di entrare al suo interno, non ha caso collocata nel cuore di Orticolario, per festeggiare i dieci anni. Tra le installazioni più curiose, che i visitatori potranno

scoprire girando nel parco e nei padiglioni, ci sarà anche il «Giardino da sballo», realizzato con piante come la canapa e l'acmella, che rappresenta un invito alla riflessione sull'utilizzo terapeutico della cannabis.

TRA SUGGERIMENTI, sorprese, curiosità, per tre giorni si snoda un ricco programma consultabile sul sito www.orticolario.it, tra sperimentazioni, incontri, attività, workshop fotografici, dimostrazioni botaniche e spettacoli. Tra questi, il «Cinesalotto» nelle Segrete della Villa Antica con la proiezione di cortometraggi e lungometraggi sulla natura. Un approccio mai accademico, ma passionale ed emotivo, che invita a «leggere le storie dietro alle foglie, ad andare in profondità ma con leggerezza, a cogliere la bellezza sempre e ovunque». Numerose, come sempre, sono anche le attività per bambini dai 3 ai 13 anni, con laboratori ludico-creativi dedicati alla natura, così come i punti di ristoro, attentamente pensati per questi tre giorni e il luogo che li ospita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FOCUS****Moritz Mantero**

«È la trama di una storia costruita intorno alla natura: il giardinaggio, la botanica, il paesaggio, l'arte e il design. Tutti elementi che contribuiscono a sollecitare una certa sensibilità, a creare un'idea evoluta di giardino, che può essere fuori e dentro le mura di casa»

**COLORI** Una delle scorse edizioni della manifestazione**CERNOBBIO** INSTALLAZIONI, FIGURANTI IN COSTUME E GIOCHI D'ACQUA DANNO SPETTACOLO

Racconti e storie del passato: così nasce il salone

- CERNOBBIO -

NON ESISTE gioco senza sorpresa e stupore. Per questo, nella preparazione di questa edizione, Orticolario si è lasciato trasportare da racconti e storie, emozioni del passato e dei nostri giorni. È nata così la raccolta di Sorprese, che parte dal salone centrale della Villa Antica, dove sarà esposta la «Flotta Aerea», un pregiato modellino ligneo per un luna park aperto al pubblico, proveniente dal Museo della Reggia di Caserta, esposto in esclusiva a Orticolario. Scendendo nelle segrete della Villa, si

viene accolti dall'installazione «I colori del buio, ad un passo da Ybor» di TiEvent, dove la tecnologia è la perfetta intesa fra tempo, luce, musica e voce. Ci si avvia poi verso un altro gioiello del passato: i sofisticati e suggestivi spettacoli d'acqua del Ninfeo di Villa Visconti Borromeo Litta: in un'ambientazione magica all'interno delle segrete, figuranti in costume d'epoca accompagnano in un vero e proprio viaggio tra gli elementi più caratteristici del Ninfeo: l'«Atrio dei Quattro Venti» e il suo gioco d'acqua, gli schizzi incrociati ad arco del-

la Fontana di Galatea, la «Gallina dalle uova d'oro», la Venere al bagno e il «Viale delle Romane» con i suoi muri d'acqua danzanti. Nel Golfo Platani, troverà spazio una delle sorprese più attese: il Lariosauro, con la sua leggenda, storia e realtà. Tra avvistamenti, dipinti storici e reperti fossili, con «Sabbia tra le dita» Massimo Caporali traduce in chiave artistica questa creatura della mitologia comasca. Le sorprese continuano nel parco, dove non poteva mancare il gioco dell'oca, qui nella versione dell'artista Julia Artico, sotto il Ginkgo biloba davanti al lago. **Pa.Pi.**